



CONFINDUSTRIA

## Rassegna Stampa

**Rassegna Stampa 20 Marzo 2024**

**TORRECUSO PORTE APERTE DELLA CANTINA ALL'ASSOCIAZIONE 'DIFFERENZA DONNA': RACCOLTA FONDI**

# La Fortezza: bottiglie contro la violenza sulle donne

**TORRECUSO.** Cantina “La Fortezza” di Torrecuso è scesa in campo contro la violenza sulle donne. Infatti pochi giorni fa il patron Enzo Rillo ha aperto le porte della cantina all’associazione ‘Differenza Donna’, un sodalizio nato a Roma nel 1989 con l’obiettivo di far emergere, combattere e superare la violenza contro le donne che ha come slogan “Aiutiamo le donne a ricostruirsi una vita libera da ogni forma di sopruso”. Cantina “La Fortezza”, sempre attenta alle tematiche sociali, ha sposato la causa di tale Associazione elargendo ad essa una congrua donazione ed ha inoltre corredato alcune migliaia di bottiglie di un flyer informativo, con l’intento



di sensibilizzare al tema la propria clientela e supportare le attività dell’Associazione. Nella circostanza, le operatrici dei centri antiviolenza “Leucosia” di Salerno e “Anna Borsa” di Pontecagnano, accolte dalla responsabile Antonella Porto, hanno visitato la sede de La Fortezza e potuto quindi conoscere da vici-

no la realtà dell’azienda del patron Rillo e discutere degli obiettivi comuni nel contrastare la violenza di genere. «La nostra iniziativa nasce dalla volontà di aiutare in maniera fattiva le donne in difficoltà – ha evidenziato Antonella Porto, export manager – e l’Associazione che stiamo sostenendo è realmente mol-



to attiva sul territorio. Con questa donazione abbiamo voluto aiutare più donne possibili. Ed anche i nostri Clienti, acquistando le nostre bottiglie, tramite il materiale informativo allegato alle stesse, avranno l’opportunità di conoscere e divulgare il messaggio dell’Associazione».

**ANGRI**

## Cavallo di ritorno

**ANGRI.** Ad Anghi i carabinieri hanno arrestato per estorsione un 21enne marocchino, senza fissa dimora. Per l’accusa l’uomo, in possesso di un telefono cellulare rubato avrebbe proposto la restituzione al proprietario in cambio di 100 euro. I militari, dopo la denuncia della vittima, hanno avviato le indagini concluse con l’arresto in flagranza di reato dell’indagato, poi condotto in carcere a Salerno.

# Borsa mediterranea del turismo, «vetrina importantissima»

Possente anche il Comune di Montesarchio alla XXVII edizione della Borsa mediterranea del Turismo che in questi giorni si è tenuta alle Nostre d'Olivarese a Napoli. Giorgio Cecere, assessore alla Cultura e al Turismo, ha spiegato: «Il nostro Comune quest'anno ha partecipato in una doppia funzione».

Innanzitutto in una collaborazione virtuosa con Confindustria Benevento, che sta strutturando un importante lavoro progettuale per incrementare il turismo nelle aree interne, valorizzando le nostre bellezze ed esplorando gli attrattori come il Museo Archeologico nazionale del Sannio Caudino di Montesarchio e Parco archeologico del Teatro Romano di Benevento. Ringraziamo poi questo il presidente di Confindustria Oveste Vigorito, la presidente della sezione turismo Teresa Ruzano e tutto lo staff dell'Unione Industriali di Benevento per la collaborazione con cui siamo puntando alla valorizzazione delle aree interne anche in una dimensione turistica.

Montesarchio presenta anche nell'area fieristica dedicata ai Borghi più belli d'Italia Campania, con le sue eccellenze enogastronomiche,



alla Mediterranean Wine & Food and Travel che associa e valorizza il buon cibo, il buon vino e il turismo, con le aziende Grotte Natural Garden e il Banchino artigianale Nobila.

Una vetrina importantissi-

ma dunque per un turismo esperienziale che nel nostro comune può trovare l'effettiva comparsa delle bellezze storiche, architettoniche e naturalistiche all'eccellenza delle sue produzioni enogastronomiche e artigianali».

# Stelle del Sud

Supplemento al numero odierno del Sole 24 Ore  
Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. 353/2003  
conv. L. 46/2004, articolo 1, comma 1, lett. B) Milano

## Rapporti

Il Sole  
**24 ORE**

20/03

2024

### Abruzzo

Dante Labs, da startup a multinazionale della genetica con il sequenziamento del Dna — p. 2

### Puglia

Lusso e territorio: Borgo Egnazia si prepara a ospitare i grandi della terra con il G7 di metà giugno — p. 4



### Campania

Lavori stradali, Edil San Felice garantisce sicurezza e qualità con il subappalto zero — p. 7



## La Campania guida la lista delle imprese eccellenti al Sud

La nuova classifica. Nel ranking Stelle del Sud creato dal Sole 24 Ore e da Statista le società che hanno creato valore non solo economico ma anche sociale, puntando sull'occupazione giovanile e sugli investimenti in processi innovativi

Laura La Posta

«Felicili di essere riconosciute come imprese eccellenti, fiere di aver ottenuto i risultati nel meraviglioso ma complesso Mezzogiorno, orgogliose di aver contribuito, nel loro piccolo, a frenare la fuga di giovani talenti verso il Nord Italia e il mondo». Così Marta D'Angelo della società di analisi Statista descrive gli imprenditori e i manager premiati con l'inserimento nella prima lista delle Stelle del Sud, creata con il Sole 24 Ore. «Questo nuovo progetto deriva da alcune considerazioni scaturite dall'ormai rodato Leader della crescita (versione italiana della celebre lista europea Fastest growing companies di Statista e Financial Times, ndr) - racconta l'analista di Statista Lisa Del - Analizzando i dati emersi nelle ultime edizioni, abbiamo infatti constatato una crescente partecipazione di aziende con sede nel Sud Italia: ben 107 nell'ultima edizione. Per valorizzare ulteriormente le realtà di questa parte di Paese e andare a scovare le perle ancora nascoste, garantendo loro nuove occasioni di visibilità per l'impegno profuso, si è pensato di dare vita a questa nuova indagine». Basandosi sui dati oggettivi, il team di analisti basati ad Amburgo, in Germania, ha valutato più di 300 candidature di aziende che, oltre ad evidenziare una crescita del fatturato, hanno mostrato un aumento

del numero dei dipendenti, soprattutto under 30, e degli investimenti, in particolare su processi di innovazione. «L'obiettivo è quindi valorizzare le imprese che nel Sud Italia siano riuscite a portare dei vantaggi in termini socio-economici al proprio territorio, creando non solo valore economico ma anche valore sociale condiviso, mediante l'aumento dell'occupazione e la valorizzazione del giovane», spiega Del. La nuova classifica dà visibilità a imprenditori, imprenditori, manager, lavoratori e lavoratrici che con determinazione hanno trasformato in opportunità le sfide di fare impresa in un contesto infrastrutturale e di accesso al mercato dei capitali complesso, ma ricco di ottime università, di un crescente ecosistema di startup e di capacità innovativa.

Il risultato è una lista di 200 Stelle del Sud - prevalentemente basate in Campania (130,5%), Puglia (24%) e Sicilia (19%) - sorprendente, per la capacità di creare valore con tecnologie avanzate o per le ambizioni internazionali mostrate. «In cima alla classifica troviamo una vecchia

conoscenza, già fiore all'occhiello in Leader della crescita: Dante Labs, azienda biotecnologica abruzzese specializzata nel sequenziamento genetico - racconta Del -. La piazza d'onore è occupata dalla stigliana Towns of Italy Group, nata dall'aggregazione di più realtà del settore ospitalità e viaggi che offre esperienze uniche ai turisti».

«Ci ha stupito Sma Road Safety, azienda napoletana con un business internazionale perché esporta guardrail innovativi in tutto il mondo - prosegue -. Non solo il fondatore ha brevettato una nuova struttura a nido d'ape che garantisce una maggiore capacità di assorbire gli impatti, ma gli ultimi modelli sviluppati sono forniti anche di sensori smart che allertano le forze dell'ordine in caso di incidente con un forte urto sui guardrail». Di rilievo, secondo gli analisti di Statista, anche Progetto Olimpo, che nasce da una storia di riscatto di un'impresa sottratta alla mafia palermitana, e Cantine Paololeo. «L'azienda è tale poché al mondo a sperimentare una cantina sottomarina per le sue bottiglie - racconta Del -. Il fondale marino viene utilizzato come frigorifero, limitando i consumi energetici e abbattendo le emissioni di CO<sub>2</sub>, oltre a fornire caratteristiche ambientali uniche quanto a temperatura e pressione». In evidenza anche le imprese del settore edilizia e costruzioni, come Sarda Klima (di Cagliari), che hanno ricevuto un assist dai generosi incentivi del Superbonus. Molto presenti nel ranking an-

### LA METODOLOGIA

**Come nasce la lista**  
Stelle del Sud 2024 è la lista delle 200 aziende con sede nel Sud Italia autocandidatesi con la migliore crescita dei dipendenti, del numero dei dipendenti e delle immobilizzazioni nel triennio 2019-2022. L'indagine, alla prima edizione, è stata lanciata dal Sole 24 Ore e da Statista dopo il successo delle altre iniziative congiunte. Al bando è stata data ampia diffusione. Le candidature, senza gettone d'ingresso, andavano corredate dai bilanci e da una dichiarazione di veridicità. Potevano candidarsi le aziende con almeno un milione di fatturato nel 2022, con la sede legale in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia, con status di indipendenza (non filiali o affiliate), con anno di fondazione anteriore al 2020 e requisiti di onorabilità. Statista ha analizzato i dati e creato un ranking, selezionando poi solo le aziende migliori. Info sull'edizione 2025 nel sito Statista.com/page/stelle-del-sud.

che le imprese dell'Information technology, come Perfexia (di Caroli, provincia dell'Aquila), brava a salire sull'onda dell'intelligenza artificiale. Hi-tech e con grandi ambizioni la Protom di Fabio De Felice, partita da Napoli alla conquista del mondo. Nella classifica delle Stelle del Sud non potevano mancare, naturalmente, le imprese del food & beverage, come la lucana Op Primo Sole, la calabrese Target, la pugliese Acqua Amata (Castello srl). Bene anche il settore servizi, che spazia dalla consulenza e formazione proposta da Formamentis alla certificazione della Ipm di Castellammare di Stabia (Napoli). «Discutendo con gli amministratori delle società premiate che hanno assunto giovani - conclude Marta D'Angelo - abbiamo notato il senso di orgoglio quando gli abbiamo fatto notare che le loro imprese rappresentano delle ancora per chi non ha la forza o la voglia di lasciare il Sud per cercare lavoro, come numerosi ragazzi hanno fatto; e molti ci hanno detto che si ripropongono di voler essere una realtà che possa stimolare tanti giovani del Mezzogiorno a tornare a casa per vivere e lavorare. Un proposito che va premiato e riconosciuto, per stimolare emulazione».

### L'analisi

## ECCELLENZE INASPETTATE CHE CHIEDONO EFFICIENZA

di Nino Amadore

La punta di un iceberg di un Sud che non ti aspetti. Se non ci vivi, se non lo conosci, se non lo pratichi per qualche motivo. Perché poi se ti ci avvicini, superando magari i pregiudizi, riesci a cogliere la dinamicità imprenditoriale di un'area che ormai da tempo ha smesso di essere zavorra. Un Sud che ha trovato riscatto nelle iniziative di singoli, di imprenditori coraggiosi e audaci; perché, diciamo pure la verità, ci vuole una certa dose di audacia a fare impresa in un contesto infrastrutturale come quello meridionale. E siamo qui a raccontare le Stelle del Sud, che poi, se vogliamo, non sono solo del Sud visto che spesso brillano sui mercati internazionali e raccontano storie di grandi intuizioni nei vari settori di attività: l'automotive, l'hi-tech, il food, l'edilizia, il turismo, la farmaceutica, i servizi. Non sono mosche bianche, sappiatelo, ma la rappresentazione plastica, si diceva, di un Sud che non ti aspetti e che da anni ha ormai smesso di chiedere assistenza e oggi propone una domanda di efficienza, di opportunità, di interventi a sostegno della competitività. Una rappresentazione plastica quanto mai necessaria per evitare che queste imprese finiscano nel mondo degli invisibili e pertanto assenti dal dibattito pubblico, dalle strategie, dai ragionamenti di politica economica delle singole regioni.

In ogni singola azienda ci sono storie di imprenditori che alle ragioni del marketing hanno preferito quelle del fare, per loro più pragmatiche, alla ricerca di mercati anche in capo al mondo. Ci aiutano certamente a vedere il bicchiere mezzo pieno, ma ci aiutano anche a cogliere le dinamiche di cambiamento: non lo si vede ancora, forse, ma è un sistema che emerge e cerca un diritto di cittadinanza, alternativo e contrario alla cultura parassitaria e criminale che, ancora troppo e troppo spesso, condanna aree del Mezzogiorno all'arretratezza.

Ed è la dimostrazione che esiste un modo concreto per erigere muri contro la mafia e il malfare: quello del lavoro, della cultura di impresa sana, della scommessa in settori innovativi. E siamo di fronte, certo, ad aziende protagoniste nel presente, ma che ci offrono anche uno sguardo sul futuro, perché sappiamo che la buona impresa ha una indiscutibile forza di contaminazione. Con una sfida da vincere: consolidare il presente e creare le condizioni per una crescita nell'immediato futuro.



ONLINE  
Il Rapporto è pubblicato anche online, con ranking reso navigabile da Lab24  
Issole24ore.com



© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese & Territori

1,6 miliardi

**FATTURATO GRANAROLO A +8,2%**  
Granarolo ha chiuso l'esercizio 2023 con ricavi per 1,6 miliardi e un utile di 9,2 milioni di euro. Agli azionisti saranno distribuiti dividendi per 7 milioni



**SI ALLA MORATORIA DIE MUTUI**  
Per le imprese del comparto pesca messe in crisi dal granchio blu il ministero dell'Agricoltura ha firmato la moratoria dei mutui per 24 mesi

# Export alimentare a quota 52 miliardi: prossimo passo è superare la Francia

**Industria**

Cibus verso l'edizione record 3mila aziende presenti e 600 in lista di attesa

In dieci anni le vendite all'estero di food&wine sono raddoppiate

**Micaela Cappellini**

«L'export dell'industria alimentare italiana nel 2023 è stato di 52 miliardi di euro: una cifra record, ma il prossimo obiettivo è superare la Francia». Ad alzare l'asticella per il made in Italy è il presidente di Federallimentare, Paolo Masciarino,

che ieri ha tenuto a battesimo la presentazione della 22esima edizione di Cibus, la fiera dell'alimentare che aprirà i battenti a Parma il 7 di maggio. Un'edizione che, a sua volta, si annuncia del record, con 3mila top buyer, 3mila aziende già iscritte all'esposizione e altre 600 in lista di attesa per uno stand. «Dopo gli anni del Covid, assisteremo anche al grande ritorno a Cibus degli operatori asiatici», ha preannunciato l'amministratore delegato di Fiere di Parma, Antonio Cellie. Il consuntivo Istat sulle esportazioni del 2023 certifica dunque che l'agroalimentare rappresenta il 10% di tutte le vendite italiane all'estero. «Soltanto dieci anni fa l'export ammontava a 26 miliardi, dunque è raddoppiato - ricorda il presidente di Federallimentare, la cui associazione organizza Cibus insieme a Fiere di Parma - Sono

poche le aziende che riescono a raddoppiare i fatturati in dieci anni. Non possiamo prometterlo, ma l'obiettivo è di raddoppiare ancora e arrivare a 104 miliardi tra altri dieci anni». L'Italia è sesta nella classifica mondiale per export dell'industria alimentare, dietro agli Usa, al Brasile, all'Olanda, alla Germania e alla Francia: «La differenza con Parigi sono solo 10 miliardi», ricorda Masciarino, sottolineando che il sorpasso è a portata di mano. I margini di crescita, per l'export italiano, ci sono tutti: «I dati sul consumo annuo di made in Italy - spiega l'ad di Fiere di Parma, Cellie - ci dicono che in Danimarca è di 130 euro procapite, mentre in Polonia non arriva a 10 euro e in Cina è meno di uno. Negli Stati Uniti è di 20 euro, in Canada di 37 e in Giappone di 8:



L'edizione 2023. Fiere di Parma ha già ospitato 22 edizioni di Cibus

anche su questi mercati le imprese italiane possono fare di più». «Se trova il giusto buyer, un'azienda da 10 a 2 milioni all'anno di fatturato in pochi anni può raddoppiare, o persino arrivare a decuplicare i ricavi», ha aggiunto il presidente dell'Ice, Matteo Zoppas, anch'egli intervenuto alla presentazione. «Le fiere come Cibus - ha aggiunto - sono un motore per la piccola e media impresa. Le piatta-

forme fieristiche sono importanti: solo quando non si ha una cosa ci si accorge di quanto è necessaria, come è successo durante la chiusura per il Covid». L'edizione 2024 di Cibus è stata già presentata a Las Vegas e a Tokyo, due piazze fondamentali per il made in Italy. «L'attività di promozione è fondamentale per aumentare la quota delle esportazioni italiane - ha ricordato il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, intervenendo alla presentazione di Cibus - la candidatura della cucina italiana a patrimonio dell'Unesco, per esempio, è un'operazione di promozione a costo zero, perché può contare su 250mila vetrine nel mondo che sono i ristoranti italiani. Solo in Giappone ce ne sono 20mila. Sfruttando il tratto del G7 Agricoltura, che si svolgerà a Siracusa dal 26 al 28 settembre, invece organizzeremo una esposizione dedicata all'agroalimentare italiano, che si svolgerà nei sette giorni precedenti a Ortigia». Per il ministro Lollobrigida, i francesi non vanno considerati come competitor, ma come alleati in Europa: «Dobbiamo fare squadra con loro per promuovere la qualità e gli standard di sicurezza alimentare nel mondo. La standardizzazione dei prodotti è un modello nemico non solo nostro, ma anche della Francia e della Spagna».

# Il manifesto Danone premia i fornitori certificati per la parità

**Pari opportunità**

All'iniziativa in Italia aderiscono anche Edenred e la Sanofi

Un meccanismo per assegnare più punti nelle gare di fornitura alle aziende che sono in possesso della certificazione per la parità di genere. È questo l'obiettivo del Manifesto per la Parità di genere nella filiera italiana, che Danone Italia ha lanciato ufficialmente dopo mesi di lavoro e di alleanze. «Le buone pratiche cominciano dal basso e possono anche anticipare le istituzioni», sostiene Sonia Malaspina, direttrice Relazioni Istituzionali, comunicazione e sostenibilità di Danone Italia e vera anima dietro il manifesto, che ha già incassato la firma di diverse aziende tra cui Edenred e Sanofi.

Tutto è cominciato nel giugno scorso, quando Danone Italia ha ottenuto la certificazione Rina per la parità di genere. Un risultato importante, ma Sonia Malaspina ha pensato che si potesse fare di più: l'esperienza di Danone doveva generare un circolo virtuoso e spingere altre aziende a migliorare la condizione lavorativa delle donne. Così,

a gennaio di quest'anno, la Danone ha fatto il primo passo, firmando l'accordo sindacale che impegna l'azienda a dare punti di premialità nell'ambito di tutte le gare di appalto ai fornitori in possesso della certificazione per la parità di genere. «L'accordo - spiega la manager - apre l'accesso a una premialità in sede di gara stimata tra il 5 e il 10% della valutazione complessiva. È una misura che coinvolge l'intera nostra filiera che è composta da circa 500 aziende italiane di ogni dimensione e che aspira a generare un circolo virtuoso in cui un valore come quello della sostenibilità sociale non viene più considerato come un optional oppure come un costo, ma viene considerato come un investimento».

Dall'accordo interno al livello successivo, il passo è stato breve: l'intesa è subito diventata un manifesto che è stato presentato in occasione del Winning Women Institute Awards 2024 di Milano, pronto per essere sottoscritto da tutte le altre aziende che credono alla parità. Il Manifesto della Danone ha già incassato il supporto della Regione Lombardia, che ha stanziato fondi per aiutare le Pmi ad ottenere la certificazione di parità. «La visione che c'è dietro al Manifesto - sostiene Simona Tironi, assessora all'Istruzione, formazione e lavoro della Lombardia - rispecchia la necessità di coinvolgere istituzioni, parti sociali e sistema imprenditoriale per creare un impatto duraturo. Investire nell'uguaglianza di genere è cruciale per il progresso sociale ed economico del nostro Paese».

Tra i fornitori della danone, i primi si stanno già attrezzando. È il caso per esempio della veronese Boschetti, che dal 2021 per Danone produce Nutrilis Aqua gel della linea Nutricia, un alimento a base di acqua gelificata pronta all'uso per chi ha problemi di distagfa. «Per noi Danone non è solo un'opportunità commerciale, ma anche culturale», racconta Martin Haltinger, che ha appena rilevato da un fondo questa azienda da 60 dipendenti e 18 milioni di fatturato. «Il tema delle pari opportunità - racconta - non era in cima alla mia agenda, ma quando Danone mi ha mandato il Manifesto ho subito firmato. Ancora non abbiamo la certificazione per le pari opportunità, ma siamo a buon punto del percorso: nelle posizioni apicali della mia azienda ci sono già più donne che uomini».

—Ml.Ca.

**ALLA DANONE**

**L'occupazione femminile**  
Secondo il report sulla sostenibilità redatto dall'azienda, alla Danone il 100% delle mamme torna al lavoro dopo il congedo di maternità. Nel 2023 i nuovi nati nell'azienda sono aumentati dell'8%. Il numero delle donne manager è superiore a quello degli uomini ai vertici ed è pari al 55%, mentre nel 2023 il 65% delle promozioni fatte in azienda hanno avuto come destinatarie le donne. Delle promozioni, inoltre, il 14% è andato alle mamme rientrate dal congedo di maternità. Nell'ultimo anno il 100% del papà ha usufruito di 20 giorni di congedo di paternità



**DS AUTOMOBILES**  
Travelling is an Art

# DS 7

ÉDITION LIMITÉE



**DA € 350/MESE\***

**DSautomobiles.it**

\*TAN (FISSO) 6,99% - TAEG 8,00% - DS 7 ÉDITION LIMITÉE  
ANTICIPO 7.672 € - 35 RATE MENSILI - RATA FINALE 27.225,50 € - FINO AL 31/03/2024

**DS preferisce TotalEnergies** - Es. di finanziamento StyleDrive su DS 7 ÉDITION LIMITÉE PERFORMANCE + BlueHiD 130 Automatico: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PRU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) € 50.440 (comprensivo di € 3.490 di Vernice metallizzata Grigio Premiere, Alarm & access & camera pack, pack drive assist + vision 360, cerchi in lega 20 pollici Tokyo). Prezzo Promo € 50.440, (oppure € 40.305 oltre oneri finanziari, solo con finanziamento StyleDrive). Anticipo € 7.672, Importo Totale del Credito € 32.633,32. Importo totale dovuto € 39.557,96 composto da: Importo totale del credito, spese istruttoria € 395, interessi € 6.321,18, spese di incasso mensili € 3,50, imposta sostitutiva sul contratto da addebitarsi sulla prima rata di € 82,48. Tale importo è da restituirsì in 36 rate come segue: 35 rate mensili da € 350,00 ed una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) di € 27.225,50 incluse spese di incasso mensili di € 3,50. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0,00 €/anno. **TAN (fisso) 6,99%; TAEG: 8,00%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,10 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 45.000 km. Offerta valida solo su clientela privata e per contratti stipulati fino al 31/03/2024 non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta replicabile solo presso i concessionari della rete DS. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante DS 7 PERFORMANCE LINE BlueHiD 130 (l/100 km): 6,5; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 144. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 01/12/2022, e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo carburante e di emissioni di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

# Rapporti Stelle del Sud

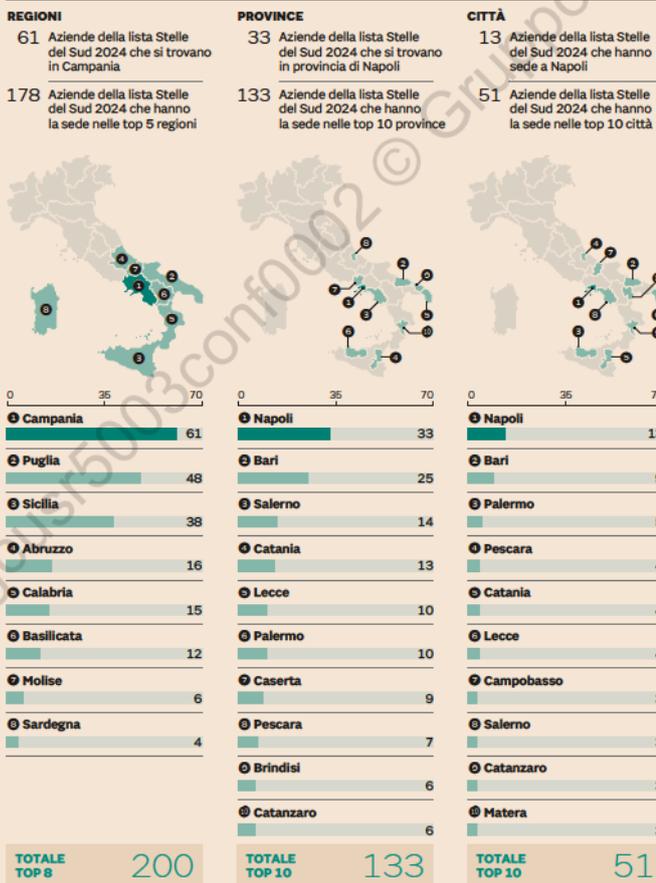


**ONLINE**  
La lista navigabile, con i link ai siti aziendali è online a cura di Lab24:  
<https://lab24.ilssole24ore.com/stelle-del-sud>

## Le Stelle del Sud, Il Sole 24 Ore - Statista

RANK	NOME	SETTORE	LOCALITÀ	PUNTI	RANK	NOME	SETTORE	LOCALITÀ	PUNTI	RANK	NOME	SETTORE	LOCALITÀ	PUNTI
135	Organiz. Prod. Unione Pastori Soc. Coop. Agr.	Cibo e bevande	Nurri (CA) SARDEGNA	62,24	157	Mangini Uverini S.p.A.	Produzione industriale	Telesse Terme (BN) CAMPANIA	59,81	179	Ilmea S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Nardò (LE) PUGLIA	56,47
136	I.C.M. Ind. Carpenteria Metallica di F. Rillo	Produzione industriale	Crotone (KR) CALABRIA	61,72	158	Gifer S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Trani (Barletta-Andria-Tr) PUGLIA	59,65	180	Centro Tartufi Molise S.r.l.	Produzione industriale	Campobasso (CB) MOLISE	56,33
137	Eurotermica Sud S.r.l. (Marinelli Group)	E-commerce	Ciò Marina (KR) CALABRIA	61,53	159	Pasquarelli Auto S.p.A.	Automotive	San Salvo (CI) ABRUZZO	59,42	181	SOB Olearia S.r.l. (Cor Di Leone)	Agricoltura, silvic. e pesca	Bisacchino (PA) SICILIA	56,16
139	Officine Sostenibili S.r.l. SB	Servizi profes. scient. e tecnici	S. Martino Sannita (BN) CAMPANIA	61,53	160	Lux Impianti S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Tramutola (PZ) BASILICATA	59,41	182	Windoor Tech S.r.l.	Arredamento	Cagnano Varano (FG) PUGLIA	55,99
139	Ideal Ceramiche di G. La Russa S.r.l. (Tattahome)	E-commerce	Agrigento (AG) SICILIA	61,41	161	Pastificio A.M. Granoro S.r.l.	Produzione industriale	Corato (BA) PUGLIA	59,40	183	Ca.Re. S.r.l.	Vendita al dettaglio	Polistena (RC) CALABRIA	55,66
140	Formaperta S.r.l.	Produzione industriale	Napoli (NA) CAMPANIA	61,28	162	Voto Group S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Salerno (SL) CAMPANIA	59,10	184	Tesori del Matese S.r.l.	Commercio all'ingrosso	San Massimo (CB) MOLISE	55,45
141	Saicar Industriali S.p.A. (Saicar)	Automotive	Lece (LE) PUGLIA	61,26	163	Mario Aiello S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Bagheria (PA) SICILIA	58,99	185	Ala S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Caivano (NA) CAMPANIA	55,38
142	Skills Consulting S.r.l. (Skills)	Formazione	Baronissi (SA) CAMPANIA	61,24	164	SDR S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Bari (BA) PUGLIA	58,92	186	Predict S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Bari (BA) PUGLIA	55,23
143	@.com S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Napoli (NA) CAMPANIA	61,23	165	Erredi Distribuzione S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Monopoli (BA) PUGLIA	58,78	187	Sacom S.r.l.	Logistica e trasporto	Montesano Sulla Marc. (SA) CAMPANIA	55,22
144	Every Transport S.r.l.	Logistica e trasporto	Campobasso (CB) MOLISE	61,08	166	Traction4X4 S.r.l.	Automotive	Augusta (SR) SICILIA	58,76	188	Target Sp.A. (Panedorè)	Cibo e bevande	Caraffa Di Catanzaro (CZ) CALABRIA	55,18
145	HD casa S.r.l.	E-commerce	Olevano Sul Tusciano (SA) CAMPANIA	61,07	167	Parafioriti Costruzioni S.r.l.	Costruzione e ingegneria	San'Agata di Militello (ME) SICILIA	58,48	189	Autotrasporti F.lli D'Anella S.r.l.	Logistica e trasporto	Marsico Nuovo (PZ) BASILICATA	55,11
146	Falzarano S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Maddaloni (CS) CAMPANIA	60,96	168	S.A.R.I.N.D. S.r.l.	Produzione industriale	Gela (CL) SICILIA	58,35	190	FP-Tech S.r.l.	E-commerce	Trecastagni (CZ) SICILIA	55,01
147	CLounge S.r.l.	Cibo e bevande	Pescara (PE) ABRUZZO	60,93	169	Iniziativa San Domenico S.r.l.	Ospitalità e viaggi	Savellieri di Fasano* (BR) PUGLIA	58,08	191	H.P. High Paper S.r.l.s.u. (Cadur)	Produzione industriale	Migliorico (MT) BASILICATA	54,91
148	Progetto Olimpo Soc. Coop.	Vendita al dettaglio	Palermo (PA) CAMPANIA	60,92	170	Azienda Vinicola Talamonti S.r.l.	Cibo e bevande	Loreto Aprutino (PE) ABRUZZO	57,71	192	M.K. Trading S.r.l.	Cibo e bevande	Napoli (NA) CAMPANIA	54,64
149	Consorzio Stabile Agoraa S.C.a.r.l.	Servizi profes. scientifici e tecnici	Tremestieri Etneo (CT) SICILIA	60,91	171	OmnialWork S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Potenza (PZ) BASILICATA	57,33	193	B&T Management S.r.l.	Ospitalità e viaggi	Modica (RG) SICILIA	54,38
150	Egnathia Iniziative Turistiche - E.I.T. S.p.A.	Ospitalità e viaggi	Savellieri di Fasano* (BR) PUGLIA	60,90	172	Barbarhouse S.r.l.	Ospitalità e viaggi	Casarano (LE) PUGLIA	57,30	194	Tecnologia Oleodinamica S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Nola (NA) CAMPANIA	54,25
151	P.A. Advice S.p.A.	IT e software	Napoli (NA) CAMPANIA	60,82	173	L'Antincendio S.r.l.	Servizi profes. scientifici e tecnici	Matera (MT) BASILICATA	57,20	196	Gruppo Andromeda S.r.l.	Logistica e trasporto	S.M. Capua Vetere (CS) CAMPANIA	54,25
152	Leone S.r.l.	Smaltimento rifiuti e riciclo	Trani (Barletta-Andria-Tr) PUGLIA	60,23	174	Joker Imballaggi S.r.l.	Produzione industriale	Putignano (BA) PUGLIA	57,08	196	New FDM S.p.A.	Commercio all'ingrosso	Modica (RG) SICILIA	54,23
153	Southenergy S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Ostuni (BR) PUGLIA	60,21	175	Scintille S.r.l.	Vendita al dettaglio	Cosenza (CS) CALABRIA	56,99	197	Sensor ID S.r.l.	IT e software	Campochiaro (CB) MOLISE	54,18
154	Cellophane & Paper S.r.l.	Produzione industriale	Atena Lucana S. (SA) CAMPANIA	60,04	176	Engea Consulting S.r.l.	Servizi profes. scient. e tecnici	Pescara (PE) ABRUZZO	56,97	198	CLE S.r.l.	IT e software	Bari (BA) PUGLIA	54,07
155	Blu S.r.l. (BLU - Il Più Buono)	Cibo e bevande	Bari (BA) PUGLIA	60,00	177	ICAM S.r.l.	Produzione industriale	Putignano (BA) PUGLIA	56,76	199	Caffè Trinca S.r.l.	Produzione industriale	Carini (PA) SICILIA	53,92
156	C.D. S.R.L.	Commercio all'ingrosso	Villaricca (NA) CAMPANIA	59,95	178	Edilportale.Com S.p.A.	E-commerce	Bari (BA) PUGLIA	56,68	200	Schifino Legnami S.p.A.	Commercio all'ingrosso	Frascineto (CS) CALABRIA	53,87

## La geografia delle Stelle del Sud



Fonte: Stelle del Sud 2024 - Statista e Il Sole 24 Ore

## INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il turismo a 5 stelle abbraccia l'ibrido

# Più Green in mare

Nuovi traguardi per You Know! s.r.l., il top player di escursioni in barca che punta su tecnologia e talento per migliorare l'esperienza dei viaggiatori



Due gozzi Jeranto 950 HT Hybrid prodotti dalla You Know s.r.l. che navigano la costiera amalfitana in modalità full electric per un basso impatto ambientale.

È stata tra le prime aziende italiane e la prima in Campania ad applicare la tecnologia del motore ibrido alle imbarcazioni turistiche di piccole dimensioni. E l'obiettivo è stato da subito centrato: "Meno rumori, più rispetto della natura". Così la You Know! s.r.l. già nel 2019 ha investito sulla produzione del Gozzo Jeranto 950 HT Hybrid, un gioiello della tradizione nautica che viaggia alla scoperta della meravigliosa penisola sorrentina e della divina costiera amalfitana anche in modalità full electric e che è pronto a salpare verso la Liguria. A partire dal prossimo 15 Aprile infatti, l'ibrido firmato You Know! viaggerà nell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre portando l'eco green direttamente nel Golfo del Poeti. Questo significa che chi sceglie un viaggio all'insegna dell'ibrido con You Know! può godere fino in fondo della bellezza delle baie più esclusive, in compagnia di un numero di viaggiatori ridotto e in completa connessione con il paesaggio circostante. Un risultato importante che si aggiunge alla politica di selezione delle migliori esperienze turistiche, sia nel mare nazionale che internazionale. Da tempo ormai la piattaforma youknowboat.com è diventata garanzia di proposte di qualità nelle più belle destinazioni balneari europee: Italia, Grecia, Spagna, Portogallo, Croazia e, a breve, in Francia. L'obiettivo è ambizioso quan-

to coerente: proporsi come interlocutore turistico per le escursioni in mare a 5 stelle in tutto il Mediterraneo. Un traguardo che non può essere raggiunto senza investire anche sul comparto umano e professionale di chi lavora in You Know!. «Lavorare con il mare mi ha insegnato quanto l'ambiente che ci circonda influenzi tutto: i nostri risultati, la nostra salute, perfino la nostra visione. Da allora l'impegno che ho profuso in You Know! è stato contribuire a creare un ambiente migliore per tutti: per la natura, per i clienti e per il team di lavoro». Queste le parole del CEO Enrico Manzi che lancia un appello ai talenti professionali proprio alla vigilia del prestigioso riconoscimento ottenuto come "Stella del Sud 2024".



## Rapporti Stelle del Sud



**ONLINE**  
La lista navigabile, con i link ai siti aziendali è online a cura di Lab24:  
<https://lab24.ilssole24ore.com/stelle-del-sud>

### Le Stelle del Sud, Il Sole 24 Ore - Statista

La classifica delle Stelle del Sud, Il Sole 24 Ore e Statista. Il punteggio è ottenuto in base alle performance di crescita relative a fatturato, dipendenti, immobilizzazioni materiali e immateriali nel triennio tra il 2019 e il 2022

RANK	NOI	SETTORE	LOCALITÀ	PUNTI	RANK	NOI	SETTORE	LOCALITÀ	PUNTI	RANK	NOI	SETTORE	LOCALITÀ	PUNTI
1	Dante Labs S.r.l.	Prodotti farm., biotec.	Pizzoli (L'AQ) ABRUZZO	89,74	46	EHT S.C.p.A.	IT e software	Catania (CT) SICILIA	75,52	91	Tecs S.r.l.	Servizi profes. scientifici e tecnici	Catania (CT) SICILIA	69,03
2	ToIT Group S.p.A.	Ospitalità e viaggi	Comiso (RG) SICILIA	88,88	47	Manitech S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Elmas (CA) SARDEGNA	75,40	92	Gruppo Tera S.r.l.	E-commerce	Caivano (NA) CAMPANIA	68,85
3	Master Group S.r.l.	Media e telecomunicazioni	Foggia (FG) PUGLIA	88,35	48	Ottopuntozero S.r.l.	Arredamento	Spoltore (PE) ABRUZZO	75,36	93	Cantine Ermes Soc. Coop. Agr.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Santa Ninfa (TA) SICILIA	68,77
4	Stormind S.r.l. (Stormind Games)	IT e software	Acireale (CT) SICILIA	88,18	49	IT Centric S.p.A.	IT e software	Caserta (CS) CAMPANIA	75,16	94	Cantine Paolo Leo S.r.l.	Cibo e bevande	San Donaci (BR) PUGLIA	68,72
5	Meridional Carte S.r.l.	Produzione industriale	Monteconvino Pugliano (SA) CAMPANIA	87,83	50	Fifth Beat S.r.l.	IT e software	Napoli (NA) CAMPANIA	74,76	95	AC2 S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Zafferana Etnea (CT) SICILIA	68,69
6	Time Vision Soc. Coop. a.r.l.	Formazione	C.Mare di Stabia (NA) CAMPANIA	87,41	51	Iclerre Trading S.r.l.	Produzione industriale	Lamezia Terme (CZ) CALABRIA	74,74	96	C.M.C. S.r.l. (CMCLIF)	Produzione industriale	Bari (BA) ABRUZZO	68,38
7	Aclosures Italia S.p.A.	Fintech, servizi finan.	Sassari (SS) SARDEGNA	87,21	52	Pinto S.r.l.	Produzione industriale	Polla (SA) CAMPANIA	74,61	97	Glassfire S.r.l.	Produzione industriale	Lecce (LE) PUGLIA	68,19
8	Brio Group Soc. Coop. Consortile a R.L.	Logistica e trasporto	Bari (BA) PUGLIA	86,69	53	VT Solutions & Consulting S.r.l.	IT e software	Rende (CS) CALABRIA	74,47	98	Crea 3D S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Ruvo di Puglia (BA) PUGLIA	67,90
9	BFP Service S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Modugno (BA) PUGLIA	85,84	54	Pelusi S.r.l.	Logistica e trasporto	Pineto (TE) ABRUZZO	74,46	99	Erbagil S.r.l.	Prodotti farm., biotecnologie	Telesse Terme (BN) CAMPANIA	67,46
10	Ipem S.r.l.	Servizi profes., scientifici e tecnici	C.Mare di Stabia (NA) CAMPANIA	85,75	55	Planetcall Direct S.r.l.	Media e telecomunicazioni	Campobasso (CB) MOLISE	74,36	100	Perfexia S.r.l.	IT e software	Caroli (L'AQ) ABRUZZO	67,44
11	Tenuta Pinto Eventi S.r.l.	Ospitalità e viaggi	Mola di Bari (BA) PUGLIA	85,05	56	Protom Group S.p.A. a socio unico (Protom)	Produzione industriale	Napoli (NA) CAMPANIA	74,26	101	Zanzar S.p.A.	Produzione industriale	Grottaglie (TA) PUGLIA	67,21
12	Food Service S.r.l. Unipersonale	Cibo e bevande	Altamura (BA) PUGLIA	84,49	57	Guzzini & Fontana Projects S.r.l.	Produzione industriale	Roseto Degli Abruzzi (TE) ABRUZZO	74,22	102	Rico Costruzioni S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Caserta (CS) CAMPANIA	67,20
13	BPower Energia S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Gela (CL) SICILIA	83,57	58	Schenker Italia S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Napoli (NA) CAMPANIA	74,18	103	Caltech S.r.l.	Produzione industriale	Monteconvino Pugliano (SA) CAMPANIA	66,97
14	Innovation S.r.l.	IT e software	Catania (CT) SICILIA	83,22	59	Ecologia Sannita S.r.l.	Smaltimento rifiuti & riciclo	San Nicola Manfredi (BN) CAMPANIA	73,71	104	Consorzio Stabile Medil S.c.p.a.	Costruzione e ingegneria	Benevento (BN) CAMPANIA	66,94
15	No.Do. e Servizi S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Rende (CS) CALABRIA	82,91	61	Italteko S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Palermo (PA) SICILIA	73,52	105	GTProject	Logistica e trasporto	Salerno (SA) CAMPANIA	66,66
16	Glamour Sofa S.r.l. (Glam-More)	Arredamento	Altamura (BA) PUGLIA	82,31	60	Tumminello S.r.l.	Cibo e bevande	Castebuono (PA) SICILIA	73,50	106	Sarco S.r.l.	Smaltimento rifiuti & riciclo	Marsala (TP) SICILIA	66,61
17	Etapharma S.r.l.	Prodotti farm., biotec.	Mussomeli (CL) SICILIA	82,23	62	Mare Gioioso S.r.l. di Sebastiano	Commercio all'ingrosso	Monopoli (BA) PUGLIA	73,47	107	CLG Eureka S.C.P.A.	Media e telecomunicazioni	Filogoso (Vibo-VB) CALABRIA	66,53
18	Dielle S.r.l. (PLC-City)	Automotive	Casandrino (NA) CAMPANIA	82,18	63	NRG Med S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Cepagatti (PE) ABRUZZO	73,37	108	Dog & Cat Megastore S.r.l. (Dog & Cat)	E-commerce	Monteconvino Pugliano (SA) CAMPANIA	66,45
19	Deghi S.p.A.	E-commerce	San Cesario di Lecce (LE) PUGLIA	82,04	64	Ing. Antonio Buono S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Venafro (IE) MOLISE	73,16	109	Alias Group S.r.l.	IT e software	Tortoreto (TE) ABRUZZO	66,41
20	TBK S.r.l.	Produzione industriale	Pianopoli (CZ) CALABRIA	82,01	65	Nutis S.r.l. (Caffè Barabaro)	Cibo e bevande	Santa Maria La Carrità (NA) CAMPANIA	73,07	110	Transparent S.r.l.	Logistica e trasporto	Stornara (FG) PUGLIA	66,21
21	Emmecci S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Gangi (PA) SICILIA	81,67	66	A.G. Car Europe S.r.l.	Logistica e trasporto	Pagani (SA) CAMPANIA	72,95	111	Apis S.r.l.	Servizi per l'impiego	Salerno (SA) CAMPANIA	66,10
22	Cos.Met. S.r.l. Fratelli Rubolino	Produzione industriale	Scanzano Jonico (MT) BASILICATA	81,45	67	Enesco S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Treglio (CI) ABRUZZO	72,35	112	PLC S.p.A.	Energia e servizi pubblici	Acerra (NA) CAMPANIA	65,97
23	Fenxy Italia S.r.l.	E-commerce	Casarrano (LE) PUGLIA	81,20	68	Ricca IT S.r.l.	IT e software	Ragusa (RG) SICILIA	72,29	113	Meat Premium S.r.l.	Cibo e bevande	Napoli (NA) CAMPANIA	65,72
24	Iocoli S.r.l. (Iocoli Porte e Finestre)	Produzione industriale	Sant'Arcangelo (PZ) BASILICATA	81,12	69	Gyada Cosmetics S.r.l.	Vendita al dettaglio	Valverde (CT) SICILIA	71,97	114	WBO Italcables Società Cooperativa	Produzione industriale	Napoli (NA) CAMPANIA	65,67
25	Nextome S.r.l.	IT e software	Conversano (BA) PUGLIA	80,67	70	R. Motors S.r.l.	Automotive	Palermo (PA) SICILIA	71,94	115	Steril Farma S.r.l.	Prodotti farm., biotecnologie	Portici (NA) CAMPANIA	65,65
26	Inbagno S.r.l.	E-commerce	S. Giuseppe Vesuviano (NA) CAMPANIA	80,61	71	Protezioni S.r.l.	Produzione industriale	Lecce (LE) PUGLIA	71,76	116	Savoca Sabatino S.r.l.	Produzione industriale	Enna (EN) SICILIA	65,55
27	Sarda Clima Sviluppo S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Cagliari (CA) SARDEGNA	79,57	72	SPC General Service S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Gravina di Catania (CT) SICILIA	71,39	117	VPF S.r.l.	Costruzione e ingegneria	San Vito dei Normanni (BR) PUGLIA	65,34
28	Sori Italia S.r.l. (Sori)	Cibo e bevande	Teano (CS) CAMPANIA	79,31	73	Biemme Finestre S.r.l. (Biemme)	Produzione industriale	Gioia Tauro (Reggio-C) CALABRIA	71,32	118	Prezzemolo & Vitale S.p.A.	Cibo e bevande	Palermo (PA) SICILIA	64,96
29	Tgroup S.p.A.	Logistica e trasporto	Nola (NA) CAMPANIA	79,16	74	Grandarredo 2 S.r.l.	Arredamento	Foggia (FG) PUGLIA	71,04	119	Scalia Group S.r.l.	Vendita al dettaglio	Palermo (PA) SICILIA	64,78
30	eFarma Group S.r.l.	E-commerce	Bacoli (NA) CAMPANIA	79,12	75	Allifix Italia S.r.l. (Allifix)	Produzione industriale	Ragusa (RG) SICILIA	70,96	120	Dilic S.r.l. (Dilic Ipermercato Online)	E-commerce	Quiliano (NA) CAMPANIA	64,65
31	Farmed S.r.l.	Commercio all'ingrosso	Napoli (NA) CAMPANIA	78,75	76	Yocabè S.r.l.	E-commerce	Salice Salentino (LE) PUGLIA	70,88	121	Go4sea S.r.l.	Ospitalità e viaggi	Bari (BA) PUGLIA	64,49
32	BMC S.r.l.	Produzione industriale	Castiglione di Sicilia (CT) SICILIA	78,64	77	Calcom S.r.l.	IT e software	Catanzaro (CZ) CALABRIA	70,36	122	Domina Costruzioni S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Sant'Arpino (CS) CAMPANIA	64,40
33	C. Costruzioni G.r.l.	Costruzione e ingegneria	Potenza (PZ) BASILICATA	78,51	78	Euroflex S.p.A.	Produzione industriale	Mercato San Severino (SA) CAMPANIA	70,34	123	Eu Kon S.r.l.	Servizi sanitari e sociali	Caserta - San Clemente (CS) CAMPANIA	64,38
34	Diciolla S.r.l.	E-commerce	Noicattaro (BA) PUGLIA	78,48	79	Xenia Hotellerie Solution S.p.A. SB	Ospitalità e viaggi	Guardigliagre (CI) ABRUZZO	70,00	124	Wellynx S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Pescara (PE) ABRUZZO	64,31
35	Electric Power S.r.l.	Produzione industriale	Acì Sant'Antonio (CT) SICILIA	78,24	81	Castello S.r.l. (Acqua Amata)	Cibo e bevande	Casamassima (BA) PUGLIA	69,64	125	Teamservice S.r.l.	IT e software	Vasto (CI) ABRUZZO	64,14
36	Elemaca S.r.l.	Pubblicità e marketing	Policoiro (MT) BASILICATA	77,31	82	Tescom S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Matera (MT) BASILICATA	69,60	126	Colonial Sud S.p.A.	Commercio all'ingrosso	Napoli (NA) CAMPANIA	63,55
37	Tresun S.r.l.	Costruzione e ingegneria	Belpasso (CT) SICILIA	77,02	83	A.B. Pharm S.r.l.	Prodotti farm., biotecnologie	Catania (CT) SICILIA	69,43	127	Farmacia S.Caterina S.r.l.	Prodotti farm., biotecnologie	Caivano (NA) CAMPANIA	63,50
38	SMA Road Safety S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Casalnuovo di Napoli (NA) CAMPANIA	76,97	84	Willo S.r.l.	Media e telecomunicazioni	Scorrano (LE) PUGLIA	69,41	128	Mer Mec S.p.A. (MERMEC)	Produzione industriale	Monopoli (BA) PUGLIA	63,40
39	Formamentis S.p.A. SB	Formazione	Pontecagnano Falano (SA) CAMPANIA	76,90	85	De Carlo S.r.l.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Bitritto (BA) PUGLIA	69,40	129	Planetek Italia S.r.l.	Aerospaziale e difesa	Bari (BA) PUGLIA	63,38
40	Intern. Transport Solution S.r.l.	Logistica e trasporto	Casoria (NA) CAMPANIA	76,83	86	Edil San Felice S.p.A.	Costruzione e ingegneria	Nola (NA) CAMPANIA	69,35	130	I.G.L.M. Electronic S.r.l.	E-commerce	Napoli (NA) CAMPANIA	63,16
41	Gestioni S.r.l.	Cibo e bevande	Catanzaro (CZ) CALABRIA	76,51	87	Kidea S.r.l.	Pubblicità e marketing	Napoli (NA) CAMPANIA	69,14	131	Sipli Fleet S.r.l.	IT e software	Casalnuovo di Napoli (NA) CAMPANIA	63,05
42	SunCity Group S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Pescara (PE) ABRUZZO	75,87	88	O.P. Primo Sole Soc. Cons. Agr. a r.l.	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Montescaglioso (MT) BASILICATA	69,08	132	Porcamo S.r.l. (IsuT)	E-commerce	Aversa (CS) CAMPANIA	62,94
43	Smart People S.r.l.	Energia e servizi pubblici	Lecce (LE) PUGLIA	75,75	89	You Know! S.r.l. Unipersonale	Tempo libero e divertimento	Sant'Agnes (NA) CAMPANIA	69,08	133	Mister Shut S.r.l.	Arredamento	Modugno (BA) PUGLIA	62,87
44	Valle Fiorita S.r.l.	Cibo e bevande	Ostuni (BR) PUGLIA	75,69	90	Gifra S.r.l.	Macchinari e attrezzature	Catanzaro (CZ) CALABRIA	69,07	134	Computers-Parts S.r.l.	E-commerce	Capri Leone (ME) SICILIA	62,55

Sostegno all'associazione 'Differenza Donna'

# Cantina 'La Fortezza'

scende in campo

contro la

violenza

sulle donne



Cantina 'La Fortezza' di Tarasova è scesa in campo contro la violenza sulle donne.

Inferi pochi giorni fa il patron Enzo Rillo ha aperto le porte della cantina all'associazione "Differenza Donna", un sodalizio nato a Anza nel 1989 con l'obiettivo di far emergere, combattere e superare la violenza contro le donne che ha come slogan "Aiutiamo le donne a riscoprire una vita libera da ogni forma di oppressione". Cantina "La Fortezza", sempre attenta alle tematiche sociali, ha speso la serata di tale Associazione stendendo ad esse una congrua donazione ed ha inoltre corredato alcune bottiglie di bottiglie di un flyer informativo, con l'intento di sensibilizzare ai temi le proprie clientele e supportare le attività dell'Associazione. Nella circostanza, le operatrici del centro antiviolenza "Leuca" di Seferio e

"Anza Beni" di Portocannone, accette dalla rispettabile Antonella Porto, hanno visitato in sede de La Fortezza e potuto quindi conoscere da vicino le realtà dell'azienda del patron Rillo e discutere degli obiettivi comuni nel contrastare la violenza di genere. "Le nostre iniziative nasce dalla volontà di aiutare in maniera fruttuosa le donne in difficoltà - ha evidenziato Antonella Porto, expert manager - e l'Associazione che stiamo seguendo è realmente molto attiva sul territorio.

Con questa donazione abbiamo voluto aiutare più donne possibili.

Ed anche i nostri Clienti, acquistando le nostre bottiglie, tramite il materiale informativo allegato alle stesse, saranno l'opportuno di conoscere e divulgare il messaggio dell'Associazione".

Progetto 'Re Butt' primo classificato; secondo 'Scarti'; terzo 'Bottle Fil' e quarto 'Mangiaplastica Miwa'

# Hackathon Asia, i vincitori

È stato il progetto Re-Butt, che mira a risolvere il problema dell'abbandono dei resticcioli di sigaretta per raccogliergli e trasformarli in cemento di edilizia, un polimero plastico impiegato per la produzione di oggettistica, ad aggiudicarsi il primo posto nella prima edizione del Focus Rifiuti Asia in versione 'hackathon'. L'idea è stata presentata ed è stata sviluppata nel corso della maratona che si è svolta ieri presso Palazzo Paolo V di Galleria Colonna, Emanuela Crife e Melissa Perrella, alunni del Gellert, Verona seguiti dalla professoressa Concetta Nicolini.

Il secondo posto è stato conquistato da 'SCARTI', una soluzione di Giuliano De Luca e Paolo Cappabianca per dare nuova vita ai vecchi tetti attraverso la fitotecnica e l'arricchimento per sostenere l'economia circolare. Terza classificata, in un secondo progetto Bottle-Fil, sviluppo degli alunni dell'Istituto Lucarini insieme al professore Antonio Pepe insieme a Fabio Dionea per ridurre la dispersione di plastica nell'ambiente riciclando dalle bottiglie filamento per stampare; e la 'Mangiaplastica Miwa', per convertire il



giugno conferimenti di bottiglie e bottiglioni di plastica durante gli incontri sportivi e durante ai viraggi degli sci, il un progetto firmato da Francesco Frittoli e Daniela Belmonte.

Tutti questi team si sono aggiudicati un programma di formazione ed affiancamento, offerto dall'incubatore Sei Starie, per la validazione dell'idea.

"Abbiamo trasferito il Focus Rifiuti di quest'anno - ha spiegato l'amministra-

tore unico dell'Asst, Donato Madero - in una una competizione attraverso cui abbiamo voluto coinvolgere la comunità e gli inventori nella risoluzione di problemi legati all'ambiente e alla sostenibilità. Oltre alle risorse del Pnr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono stati finanziati progetti per circa 7 milioni di euro che ci permettono a trattare importanti temi: guardando innovazioni riguardano non solo il servizio di rac-



colta differenziata, ma anche tutta la filiera del riciclo dei rifiuti. I progetti che vedremo l'Asst impegnata nel prossimo periodo per rendere il servizio una città sempre più green e smart sono: la Imp (isola rifiuti plastica), l'arricchimento degli ecosistemi comunitari; la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e riciclo dei rifiuti, le mini-iscala ecologica intelligenti nelle cantine; il centro del riuso (C.riv).

## L'ANALISI

BRUXELLES Meno emissioni, ma anche meno produttività: il conto (salato) della transizione verde pesa sulle imprese europee. E il costo si farà sentire sia nel breve che nel medio termine, prima di tornare a dare benefici nel lungo, solo grazie a una spinta all'innovazione. Per una volta, siamo fuori dal ring del classico derby europeo politico sull'avvenire del Green Deal. Ma a schierarsi è la Banca centrale europea e lo fa con un report tecnico che accende i riflettori sugli effetti collaterali della svolta ecologica.

## IL RALLENTAMENTO

La Bce fotografa il rallentamento della produttività a causa dei vincoli ambientali e suona l'allarme per una transizione "disordinata" che rischia di penalizzare le aziende del Vecchio continente. Sulla base delle stime realizzate da uno studio pubblicato ieri sul sito dell'Istituto centrale con sede a Francoforte, si prevede che una stretta "green" decisa e rigorosa affosserà di circa un terzo in cinque anni le performance economiche delle aziende che inquinano di più. Il report redatto dagli esperti dell'Eurotower prende in esame, nel dettaglio, l'impatto degli shock recenti (pandemia e guerra) e dei cambiamenti strutturali tuttora in corso (oltre alla transizione ecologica, pure quella digitale) sulla produttività dell'Eurozona, alla luce dei dati raccolti in sei tra le più grandi economie nell'area della moneta unica, tra cui l'Italia (oltre a Germania, Francia, Spagna, Portogallo e Belgio).

Gli effetti di pandemia e carenza sono stati arginati grazie agli aiuti pubblici «generosi erapidi a livello nazionale ed europeo» che hanno sostenuto famiglie e imprese senza produrre effetti distortivi sull'economia, scrivono gli autori del report. Dal canto suo, «la transizione verde può stimolare l'aumento della produttività, ma ci vorrà tempo», mette in guardia lo studio della Banca centrale. «Nel breve-medio termine, l'adeguamento dei prezzi dei fattori produttivi» causato dalle nuove imposte sulla CO2 e dalle tensioni geopolitiche in atto, dalla Russia al Medio Oriente,

## SECONDO L'ISTITUTO CENTRALE, AD AVERE L'IMPATTO MAGGIORE SONO I LIMITI REGOLATORI ALLA PRODUZIONE DI CO2

## IL FOCUS

BRUXELLES C'era una volta il Green Deal. Bandiera della Commissione von der Leyen nel mandato che volge al termine, il maxi-piano verde Ue è finito al centro di una progressiva retromarcia da parte delle istituzioni Ue, ora che mancano meno di tre mesi all'apertura delle urne Ue di giugno. È il sintomo di una riscrittura delle priorità, nell'agenda di Bruxelles, in vista di un nuovo ciclo politico che sarà dominato da un doppio imperativo: la difesa comune e la competitività industriale. Istanze rilanciate dalla minaccia russa, con la guerra in Ucraina entrata nel terzo anno e Vladimir Putin che rimarrà al Cremlino perlomeno per altri sei, e dalla necessità di rimbocarsi le maniche e sostenere le aziende Ue di fronte alla concorrenza non sempre ad armi pari di cinesi e americani.

Beninteso, nessuno si spinge fino a rinnegare le ambizioni del Green Deal: l'obiettivo di rendere l'Europa il primo conti-

# Bce: la transizione verde penalizza la crescita Il calo della produttività

► Gli effetti collaterali della svolta: i costi da sopportare per le imprese sono alti ► In cinque anni la stretta green affosserà di circa un terzo le performance delle aziende

«ridurre le emissioni come previsto, ma è anche probabile che riduca la crescita della produttività», si legge nel report.

Un altolà che arriva poche settimane dopo che la Commissione europea ha svelato i suoi nuovi target di riduzione delle

emissioni al 2040: dovranno essere il 90% in meno rispetto ai valori di riferimento del 1990, ultima tappa intermedia prima di arrivare all'azzeramento entro il 2050, in linea con l'obiettivo di far diventare l'Europa il primo continente climaticamente neutro al mondo. L'obiet-

to, però, non è contenuto in un provvedimento normativo, ma in una comunicazione di orientamento, che dovrà quindi essere confermata nero su bianco, nella legislazione Ue. Dall'esecutivo che si insedierà dopo le elezioni del giugno prossimo. Proprio il piano Ue di ta-

glio delle emissioni responsabili del surriscaldamento globale viene citato dallo studio della Bce tra le cause «che stanno modificando i prezzi degli input energetici», insieme al recente «shock energetico nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina». Da qui il monito degli economisti dell'Eurotower: «Anche se i costi della transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2 saranno sempre inferiori rispetto a quelli dell'inazione, rimane importante capire come questi cambiamenti influenzano le decisioni di produzione e le prestazioni delle aziende. Immagino costi dei fattori produttivi dovuti all'aumento dei prezzi dell'energia e delle emissioni di CO2 (nel quadro degli schemi di scambio delle quote, ndr) potrebbero frenare la crescita della produttività a breve termine; un impatto negativo che, tuttavia, «potrebbe essere compensato a lungo termine dall'adozione di nuove tecnologie più ecologiche e digitali».

L'impatto sulla produttività, prosegue il documento prendendo come esempio le imprese più inquinanti, cambia a seconda del tipo di stretta considerata: se le politiche di sostegno pubblico a ricerca e sviluppo "green" attraverso sovvenzioni hanno un effetto negativo solo nella fase di transizione prima di incrementare la crescita della produttività, al contrario le politiche di mercato rischiano di presentare «effetti persistenti e negativi, anche se quantitativamente ridotti». Tra queste misure rientrano la nuova imposta sul carbonio alla frontiera (Cbam), cioè il prelievo sulla CO2 emessa nella produzione extra-Ue, e il sistema Ets di scambio delle quote di emissione che realizza, per i settori industriali che generano più CO2, il principio secondo cui "chi inquina paga". Ad avere l'impatto maggiore sui cinque anni osservati sono, però, gli strumenti non di mercato, come i limiti regolatori alle emissioni. Solo nel lungo periodo, stima la Bce, arriverà la schiarita, perché la svolta "green" porterà con sé un'ondata di innovazione e di tecnologie verdi in grado di sostenere la produttività delle imprese del Vecchio continente.

Gabriele Rosana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PIANO DELLA COMMISSIONE MIRA A RENDERE L'EUROPA IL PRIMO CONTINENTE CLIMATICAMENTE NEUTRO AL MONDO

### Il taglio Ue delle emissioni

#### TARGET INTERMEDIO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

##### 3 scenari valutati dalla Commissione Ue Almeno 11 Paesi favorevoli

► Fino a -80% tra 2030-2050 rispetto a media 1990

► -85%/-90% al 2040 con attuale quadro politico

► -90/-95%

##### La possibile "raccomandazione" Ue

► -90% entro il 2040 rispetto ai livelli di emissione del 1990

🇦🇹 Austria 🇩🇪 Germania 🇪🇸 Spagna 🇫🇷 Francia 🇱🇺 Lussemburgo  
🇧🇬 Bulgaria 🇩🇰 Danimarca 🇫🇮 Finlandia 🇮🇪 Irlanda 🇵🇸 Paesi Bassi 🇵🇹 Portogallo

#### STRATEGIA INDUSTRIALE SUL CARBONIO

##### Cattura, stoccaggio e utilizzo di CO2 a livello industriale

► -90% emissioni entro il 2040

► 75 Mt di CO2 catturate all'anno

► -100/-200 Mt di CO2 all'anno entro il 2050

Legge Ue per il clima (2021)

Impegna l'Unione europea a stabilire un bilancio indicativo per i gas a effetto serra per il periodo 2030-2050

► Massimo 11-14 Gt di CO2 equivalente (Raccomandazione del Consiglio sul clima)

► Massimo 16 Gt di CO2 equivalente (Proposta Commissione Ue)

Gea-Withub

## La lenta retromarcia di Bruxelles sul piano per tagliare le emissioni



La sede della Commissione europea a Bruxelles

### PESA LA CONCORRENZA DI ASIA E AMERICA E LA UE ADE A MODIFICARE PER VENIRE INCONTRO AI SETTORI PRODUTTIVI

nente al mondo climaticamente neutrale entro la metà del secolo rimane invariato, il che vuol dire azzerare le emissioni nette di CO2 entro il 2050 e tagliarle già del 55% (rispetto al 1990) prima del 2030. Se i numeri restano punti fermi, è il cammino per arrivare al target

che, tuttavia, si addolcisce, con la Commissione che da mesi apre al dialogo e alle riformulazioni, in risposta alle rivendicazioni dei settori produttivi, dall'industria all'agricoltura.

#### LE SOLUZIONI

«Siamo dalla parte di soluzioni pragmatiche, non ideologiche. Non è un'economia competitiva senza protezione del clima e viceversa», ha detto von der Leyen al congresso del suo partito, il Ppe, in un passaggio che è stato interpretato come un parziale presa di distanza dal piano nato nel 2019 dalla penna dell'allora braccio destro Frans Timmermans, nel frattempo tornato alla politica nazionale olandese.

I segnali del ripensamento non mancano. Prendiamo le auto: dal 2035 solo quelle a emissioni zero potranno essere immatricolate, il che mette di fatto al bando i motori a diesel e benzina. Nel 2026, però, ha messo in chiaro von der Leyen, «ci sarà un'ampia revisione della normativa» da un punto di vista delle tecnologie autorizzate, ad esempio con una decisa virata verso i carburanti sintetici in grado di «salvare» il motore tra-

#### L'INTERAZIONE ONLINE

Stando alla ricerca presentata ieri a Roma, sono oltre 70mila gli utenti (prevalentemente uomini tra i 25 e i 34 anni) che ogni giorno discutono di Pubblica amministrazione su internet.

La maggior parte delle interazioni giornalieri sulla Pa avvengono sui social e sui siti d'informazione, oltre che sui blog. Lo smart working nel pubblico è un altro grande tema di discussione online e in questo caso, indica la ricerca condotta da Bigda, il sentiment è per il 40% negativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zionale. Da inizio anno, poi, per dare risposte al movimento dei trattori, sul fronte dell'agricoltura sono arrivate numerose concessioni con il proposito di allentare i vincoli ambientali a cui è subordinata l'erogazione dei generosi fondi Ue. Dopo aver inizialmente varato uno stop per tutto il 2024 all'obbligo di tenere il 4% di terre a riposo, Bruxelles ha rapidamente scelto di eliminare completamente il requisito della quota minima. Il paletto è stato sostituito con incentivi economici per quei coltivatori che decideranno di piantare alberi o siepi, mentre per i piccoli agricoltori con meno di 10 ettari, il 65% di chi lavora nel settore primario, non ci saranno più controlli: in sostan-

za, si dispone un congelamento generalizzato delle penalità per chi non rispetta le regole.

Senza dimenticare la spina staccata al regolamento sui pesticidi chimici, ritirato nella speranza di calmare la collera dei trattori: secondo i piani iniziali, avrebbe dovuto dimezzare l'uso dei fitofarmaci entro il decennio. Pure le strette sugli imballaggi e le case "green", appaie approvate dal Parlamento Ue e in attesa dell'ok finale dei governi, sono state alleggerite rispetto alle versioni iniziali. Nel caso del packaging, lo stop ritardato al 2030 - pur fra numerose deroghe - riguarderà solo i contenitori in plastica monouso, mentre dagli obiettivi del riuso sono esentati i Paesi con le più alte percentuali di riciclo, come il nostro.

Ampla flessibilità pure per l'efficiamento energetico degli edifici. La messa a bando delle caldaie a gas è stata ritardata al 2040 e il proposito di far avanzare le case di classe energetica per tappe serrate è stato sostituito da un compromesso più morbido: per i loro immobili residenziali, gli Stati Ue dovranno adesso garantire entro il 2030 una riduzione dell'energia primaria media utilizzata di almeno il 16% (rispetto al 2020) e di almeno il 20-22% entro il 2035.

Gab.Ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Acqua, le bollette tra le più light d'Italia È allarme dispersioni

Clubb Digital e Servizi | 1710922144 | 98.38.208.114 | [scglia.ilmattino.it](http://scglia.ilmattino.it)

► Benevento 98esima in termini di spesa è la migliore performance rilevata finora

► Preoccupa invece il trend delle perdite adesso la provincia si attesta al 61,5%

## IL REPORT

Domenico Zampelli

Benevento e l'acqua, per le famiglie c'è una delle bollette più leggere in Italia nonostante un territorio provinciale devastato dalle perdite: il 61% dell'acqua immessa nelle tubazioni non raggiunge i rubinetti delle case. Segno che con un po' di attenzione in questa direzione potrebbe andare molto meglio: si potrebbe pagare ancora meno senza sprecare questa preziosa risorsa. Lo rivela il «Rapporto sul servizio idrico integrato», curato dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva e giunto all'edizione numero 19, presentato ieri nel corso dell'evento online «Cara acqua, una risorsa da risparmiare e tutelare». Il rapporto, realizzato in occasione della Giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo, ha preso in esame le tariffe per il servizio idrico integrato applicate in tutti i capoluoghi di provincia italiani nel 2023. Con risultati a dir poco lusinghieri per la Campania in generale e per il Sannio in particolare.

Prendendo come riferimento un consumo annuo di 182 metri cubi d'acqua, calcolato su una famiglia tipo composta da tre persone, le famiglie sannite hanno speso mediamente 305 euro. Niente male, considerando che la media nazionale è di 478 euro, con una forbice che



vede da una parte Frosinone (367 euro) dall'altra Milano (184 euro). La posizione del capoluogo sannita è la 98, e questa volta conviene attestarsi nelle zone basse della classifica. In Campania sono messe ancora meglio Napoli (300 euro, posizione 99) e Caserta (279 euro, posizione 101), si paga di più invece sia ad Avellino (345 euro, po-

sizione 94) che a Salerno (374 euro, posizione 86). Notevole differenza tariffaria, che sfiora i 100 euro, quindi, fra Caserta e Salerno. Benevento, dal canto suo, non è mai stata così in basso nella classifica nazionale: casella 88 e bolletta da 292 euro nel 2019, casella 92 (bolletta 297 euro) nel 2020, casella 95 (bolletta 297 euro) nel 2021, casella 97 (bolletta 305 euro) nel 2022 e adesso casella 98 e bolletta confermata a 305 euro. Non sono molti i capoluoghi di provincia che nell'ultimo anno hanno lasciato intatte le tariffe: oltre a Benevento è accaduto anche nelle altre province campane, Salerno esclusa, e poi a Verbania, Lodi, Venezia, Udine, Bologna, Bolzano, Messina, Catania, Bergamo, Catanzaro, Aosta e Monza. Per la verità ci sono an-

che capoluoghi dove l'acqua è diminuita: un elenco che comprende i due capoluoghi molisani che fanno registrare -1,2%, Trento (-1,4%), Cosenza (-1,5%) e Milano (-2,6%). Ma c'è una ragione che determina questa buona notizia per le famiglie milanesi: il capoluogo lombardo è ai vertici in Italia per la minore dispersione idrica, che raggiunge appena il 17,6%. Un abisso di fronte alla provincia di Benevento, dove invece si tocca tristemente quota 61,5%. Un dato tremendo e inquietante, che emerge ancora di più in questo momento storico in cui il clima sta diventando più secco e le piogge diminuiscono. Il dato sannita è il più alto in Campania: l'Irpinia fa registrare una dispersione del 55,9%, la provincia di Salerno del 55,5%, Caserta del



42,6% e Napoli del 41,2%. In Italia fanno peggio di Benevento solo 7 province: L'Aquila, Potenza, Crotone, Frosinone, Latina, Ragusa e Belluno. La media nazionale si ferma al 46,8%, molto più, quindi, rispetto alla provincia di Benevento. Se, invece, si prendono in considerazione i soli capoluoghi di provincia, la classifica diventa un attimo più benevola: in questo caso la città dell'Arco si attesta al 58,7% di dispersione idrica, un dato comun-

que grave ma battuto in Campania da Caserta (64,4%) e Salerno (62,4%). Va un po' meglio ad Avellino (dove si perde il 49,6% dell'acqua immessa nelle tubazioni), molto meglio invece a Napoli, dove il dato sulla dispersione si ferma al 27,4%. E ha la sua importanza anche risparmiare: se anziché 182 metri cubi di consumo si riesce a scendere a 150, la bolletta cala da 305 a 246 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il confronto

## Sannio Acque, nuovo round in Consiglio. Test per l'aula «digital»

### L'ITER

Paolo Bocchino

Si torna in Consiglio su Sannio Acque. La conferenza dei capigruppo riunitasi ieri a Palazzo Mosti ha fissato per lunedì 8 aprile la data della seduta consiliare che dovrà affrontare nuovamente la vexata quaestio legata alla adesione del Comune di Benevento alla costituenda società provinciale per la gestione del servizio idrico integrato.

Convocazione che era stata richiesta al presidente Renato Parente dall'opposizione, che nella nota di sollecito depositata il 12 marzo hanno coinvolto nella questione anche il prefetto Carlo Torlontano. I consiglieri Raffae-

le De Longis, Giovanni De Lorenzo, Rosa De Stasio, Francesco Giuseppe Farese, Floriana Fioretti, Gerardo Giorgione, Giovanna Megna, Angelo Miceli, Angelo Moretti, Luigi Diego Perifano, Luigia Piccaluga, Vincenzo Sguerra, Marialetizia Varricchio, avevano stigmatizzato i ritardi nell'indizione della seduta, a più di due mesi di distanza dalla prima richiesta datata 12 gennaio. Impasse spezzata ieri, con la scelta della data per la celebrazione dell'assemblea che l'8 aprile si occuperà anche di debiti fuori Bilancio, ratifica di una variazione di Bilancio e accorpamento al demanio comunale di un'area in via Nenni. Si andrà dunque in aula per pronunciarsi sulla istanza di annullamento della delibera avanzata dalla minoranza, in



considerazione dei recenti pronunciamenti della sezione regionale della Corte dei Conti. Verdetti che, però, non hanno investito il deliberato di adesione approvato lo scorso 20 luglio dal Consiglio beneventano, rimasto

esente da censure. Ed è su questo aspetto che la maggioranza mastelliana baserà verosimilmente la propria linea di condotta in aula. Convocata per evitare sollecitazioni da Palazzo del Governo, la riunione non dovrebbe riservare sorprese sostanziali in merito alla posizione, assolutamente favorevole, del Comune capoluogo sulla nascita della società provinciale. Posizione che non appare inficiata dai verdetti emessi nei confronti dei provvedimenti adottati da altri municipi. Ma i rappresentanti di opposizione vogliono comunque verificare fino a che punto i colleghi di maggioranza riterranno di tirare dritto rispetto ai rilievi messi nero su bianco dalla magistratura contabile, sia pure in relazione a deliberati di altri Comuni, che

però sono identici a quello di Palazzo Mosti. Una seduta che dunque si annuncia comunque interessante sul piano politico, ma dal verdetto probabilmente già segnato.

Quella di lunedì 8 aprile sarà anche l'occasione per testare la digitalizzazione dell'aula. Sono in corso di realizzazione i lavori voluti dal presidente Parente per dotare la civica assise di un moderno sistema di gestione della partecipazione dei consiglieri alle sedute, interventi, voto e registrazione saranno effettuati dalla postazione informatica di cui sarà dotato ogni banco consiliare. I risultati delle votazioni saranno poi visibili sul monitor a parete posizionato alle spalle della presidenza. A lavori ultimati, i consiglieri saranno anche chiamati a svolgere qualche test preliminare di funzionamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Welfare, riapre la Rsa dopo l'adeguamento di impianti e servizi

Prevista per domani l'inaugurazione-bis: dopo la sua chiusura gli anziani ospiti erano stati trasferiti in altre strutture dell'Asl

## MOLINARA

Luella De Ciampis

L'appuntamento per la riapertura della residenza per anziani è stato fissato per domani mattina alle 10.30, dopo un periodo di chiusura nel corso del quale l'edificio è stato oggetto di interventi mirati a migliorare gli impianti tecnologici e di climatizzazione, grazie al finanziamento del Programma operativo regionale Fesr 2014/2020. La residenza sanitaria assistenziale è una struttura di fondamentale importanza per la comunità, destinata all'assistenza socio-sanitaria degli anziani non autosufficienti, che non possono essere assistiti a domicilio o in servizi semiresidenziali. Oltre all'assistenza medico infermieristica integrata, la residenza offre servizi alberghieri e una piena ospitalità 24 ore su 24, con opportunità sociali, ricreative e occupazionali.

Durante il periodo di chiusura temporanea per i lavori di riassetto, gli ospiti sono stati trasferiti e accuditi in strutture alternative gestite dall'azienda sanitaria perché si tratta di un servizio che non può essere interrotto. In questo modo è stato possibile restituire alla cittadinanza ma anche all'intero distretto sanitario, un complesso moderno,

**ADESSO SI SPERA DI VEDER RIPARTIRE ANCHE IL CARPA, LA CASA ALBERGO PER ANZIANI GESTITA DAL COMUNE**

funzionale e confortevole, pronto ad accogliere i suoi assistiti con il massimo livello di qualità e di cura. La costruzione dell'immobile fu autorizzata alla fine degli anni '70 e la Rsa fu inaugurata a luglio del 2005, per cui, si era reso necessario effettuare una serie di interventi mirati a migliorarne la fruibilità, visto che per anni è stata considerata una delle strutture più importanti al servizio della popolazione del Sannio e che si è fatta carico dell'anziano, garantendo un soggiorno e un'assistenza di ottimo livello, dal punto di vista medico infermieristico e riabi-

litativo. Infatti, è ancora oggi destinata a persone che, pur non avendo la necessità di stare in ospedale, hanno bisogno di particolari servizi sanitari che vengono forniti da infermieri, fisioterapisti e operatori sociosanitari che contribuiscono a garantire il loro benessere.

La sua nascita era stata decretata per dare una risposta al crescente bisogno di residenze in grado di dare assistenza e ospitalità a persone nella terza età, con la collaborazione dell'amministrazione comunale. Aveva ospitato in media un numero di circa 20 anziani per



volta offrendo possibilità di attività ricreative e sociali. Nel 2022, la Rsa dell'Asl fu oggetto di una visita dei carabinieri del Nas di Salerno che avevano rinvenuto cibo scaduto nelle dispense, mentre il sindaco aveva lamentato la carenza delle necessarie figure professionali, quali psicologi, assistenti sociali e di terapisti reclutati a ore.

Il complesso dell'Asl, che in un territorio come quello del Fortore, dove è presente un eleva-

to numero di persone in una fascia di età compresa tra i 65 e i 95 anni, riapre dunque i battenti, dopo un periodo sospensione del servizio, coinciso con l'interruzione delle attività della «Carpa», la casa albergo per anziani, gestita dal Comune. In pratica, più o meno nello stesso arco temporale, Molinara aveva perso sia la Rsa che l'albergo per anziani perché il Comune non riusciva più a gestire i costi, diventati troppo elevati negli ultimi anni. In questo

caso, i 30 ospiti erano stati alloggiati in altre strutture limitrofe, mentre i 12 operatori sanitari e le altre 8 unità di personale in servizio, erano stati messi in casa integrazione, in attesa di assumere decisioni definitive. In questa fase, c'è anche la possibilità di riapertura della «Carpa», attraverso l'externalizzazione dei servizi e la volontà dell'amministrazione di salvaguardare la posizione dei dipendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Gaza, cessate il fuoco e ostaggi liberi»: appello unanime del Consiglio comunale

### CASTELPOTO

Giovanna Di Notte

Un messaggio chiaro e deciso quello che arriva dai banchi del consiglio comunale di Castelpoto per invocare un immediato «cessate il fuoco» nella striscia di Gaza e la liberazione degli ostaggi. Così, l'amministrazione del piccolo borgo del beneventano, che conta poco più di mille abitanti, durante l'ultima seduta consiliare ha approvato, all'unanimità dei presenti in aula, una delibera che esprime voti al Governo italiano e al Consiglio e alla Commissione europea, ciascuno per le proprie competenze, affinché «svolgano un ruolo attivo e propulsivo volto alla promozione di alcuni obiettivi» ovvero «proclamare il prima possibile il cessate il fuo-



co, la liberazione incondizionata degli ostaggi rapiti durante i criminali rastrellamenti del 7 ottobre 2023, avviare un percorso concreto per la costruzione di un processo di pace che porti alla definizione di uno Stato palestinese indipendente e dotato di istituzioni pienamente democratiche accanto allo Stato di Israele, con reciproco riconoscimento e garantendo adeguati

standard di sicurezza per entrambe le popolazioni, così come auspicato dalle Nazioni Unite e la costruzione di iniziative di sostegno alle popolazioni colpite dalla guerra».

Ad illustrare la proposta di delibera, nel corso dell'incontro istituzionale, è stato il sindaco Vito Fusco che ha evidenziato: «Anche dal basso, da un piccolo Comune come il nostro, non biso-

gna restare indifferenti perché l'Europa dei popoli deve far sentire la propria voce visto che nello scenario globale si sta attraversando una fase molto critica e alcuni concetti che davamo per acquisiti, come quello della pace, purtroppo oggi non sono più scontati e il tutto sta avvenendo ad un passo da noi. A Gaza in quattro mesi sono morti più bambini rispetto alla somma totale delle morti avvenute durante alle guerre degli ultimi quattro anni e questo dato non può assolutamente lasciarci indifferenti e, dunque, è necessario far sentire la nostra voce. La delibera - ha spiegato il primo cittadino di Castelpoto - rappresenta un gesto simbolico ma che in qualche modo intende muovere le coscienze perché quello che sta succedendo a Gaza secondo il diritto internazionale deve avere una priorità».

Nella delibera approvata in consiglio si legge: «Il senso di civiltà e delle istituzioni impongono a tutti noi, come cittadini e ancor più come amministratori di un Comune, il dovere di far sentire la nostra voce per fermare guerre, vittime civili, conflitti allargati, escalation militari e dare il nostro contributo affinché il "cessate il fuoco" non sia solo un grido, ma una speranza vera. Il Comune di Castelpoto sostiene la pace, ripudiando la guerra come sancito dall'articolo 11 della nostra Costituzione e oggi riteniamo di voler affermare che l'unica possibilità nella risoluzione dei conflitti sia la diplomazia e non l'utilizzo sconsiderato di armi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SINDACO FUSCO: «L'EUROPA DEI POPOLI DEVE FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE OGGI CHE LA PACE NON È PIÙ SCONTATA»**

# Strade verso il collasso: sos di comitati e sindaci

(C) Oso - Riproduzione riservata - 171092212419933920819001 - sanna.ilmattino.it

**FORTORE**

**Celestino Agostinelli**

«Il detto "prevenire è meglio che curare", utilizzato in campo sanitario, andrebbe esteso anche alla viabilità. Il sistema viario è al collasso, occorre intervenire urgentemente e riportare la situazione ad un minimo di sicurezza, consentendo a chi viaggia quotidianamente di poter lavorare senza rischiare la vita o sopportare i soliti disagi che si trasformano anche in gravi danni economici per chi usa quotidianamente l'auto». Ancora una volta ad esternare di soppunto e rabbia è Pino Gagliardi, attivista di uno dei comitati nati per denunciare lo stato di fatiscenza in cui versano le strade nella Valle del Fortore. «Chiediamo solo un maggior rispetto – dice Gagliardi – riteniamo di essercelo guadagnato pagando le tasse per svolgere attività che in queste aree interne diventano sempre più prossime alla totale estinzione. Perché siamo da anni costretti a muoverci tra pericoli, disagi e ostacoli?».

Nel Fortore la strada statale 369, che collega San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo, per proseguire verso la statale 17 Foggia-Campobasso, è al suo stadio finale. Trattati di carreggiata, come quelli lungo la direzione Marano Amorbchia, sono prossimi al cedimento strutturale. «Ci sono tratti di strada come quello San Bartolomeo-Marano, che da anni è interessato da un cedimento della carreggiata e dell'intera area – dice Giovanni Zeppa del "Comitato viabilità negata" -. E se si pensa ad un altro crollo in atto lungo la circunvallazione sempre del capoluogo del Fortore

**LUNGO LA TRATTA MARANO-AMORBCHIA COMPAGNONI E SEGNI PREMONITORI DEL CEDIMENTO STRUTTURALE**

►Gli attivisti: «Oltre ai disagi quotidiani c'è il concreto rischio di restare isolati» ►Addabbo (Molinara): «I collegamenti essenziali per fermare lo spopolamento»

re, e di un tratto del collegamento Settelluci-Tre Luci, allora il rischio di interruzione dei collegamenti stradali è più che un timore. Si sta provvedendo alla sostituzione delle barriere di protezione, a mio avviso necessaria, ma non si puliscono le cunette, né si pensa a stabilizzare la sede stradale. La trascinazione di terreno dai fondi agricoli, privi di muri di contenimento o di adeguate caditoie, in più punti diventa pericoloso per gli ignari automobilisti che si trovano spesso in maniera improvvisa in veri laghi



di fanghiglia e pietre. E se a tutto questo aggiungiamo gli allagamenti improvvisi dovuti alle ormai note bombe d'acqua, la nebbia e la carenza di segnaletica, allora possiamo affermare che la situazione della viabilità nelle aree del Fortore, del Tammaro e del Miscano, è a dir poco tragica». La situazione peggiora se si guarda alla viabilità provinciale. «È necessario un tavolo tecnico tra sindaci, Provincia e Anas – dice Giuseppe Addabbo, sindaco di Molinara - Ogni sindaco deve poter esprimere un suo parere e comunicare in modo dettagliato

quali sono le criticità cui si è soggetti. Il territorio è ormai un libro aperto, per quanto riguarda le sue fragilità strutturali, quindi stiliamo un piano individuale per intervenire in modo definitivo quanto efficace. Coinvolgiamo la Regione ed i rappresentanti politici del governo e ognuno per la propria competenza agricola di concerto con i bisogni dei pochi cittadini resilienti del territorio. Ormai sappiamo per certo che la resistenza demografica passa per i collegamenti che garantiscono scambi culturali, commerciali, economici, sociali, assicurano la fruizione di servizi essenziali quali quelli sanitari e scolastici. Colleghiamo bene i nostri paeselli, magari possiamo fare in modo che con un'adeguata viabilità si rinsaldino i rapporti e con essi il piacere di vivere in questi luoghi meravigliosi». E tra i grandi problemi legati ai collegamenti stradali c'è quello rappresentato dalla chiusura della galleria Passo del Lupo che collega il Fortore con la Puglia per i lavori per messa in sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Circunvallazione verso la riapertura: stop agli ingorghi nel centro urbano

**FAICCHIO**

**Michele Palmieri**

Via libera dall'amministrazione comunale di Faicchio retta dal sindaco Nino Lombardi, alla perizia di variante inerente ai lavori di sistemazione, riqualificazione e messa in sicurezza delle strade comunali colleganti le arterie provinciali che insistono sul territorio. Il progetto esecutivo era già stato approvato con una determina dirigenziale del settore tecnico-manutentivo nel maggio del 2018. Consistente l'importo dei lavori pari a 1.445.182,80 euro. Risorse, ottenute grazie ai fondi FSC della programmazione 2014/20, che serviranno anche a sistemare alcune arterie comu-

nali. Espletata nel 2019 anche la gara di appalto mentre il decreto definitivo di finanziamento era stato emesso nel dicembre 2020 dalla Regione.

Nel prossimo mese ci sarà la consegna dei lavori e dunque anche la circunvallazione (in foto), nella parte alta del paese, sarà aperta creando notevoli benefici al centro. Quest'opera si va a sommare a quelle che nella scorsa estate hanno riguardato il ripristino del manto stradale, lungo due importanti arterie. Il primo intervento aveva interessato la strada provinciale 83 che collega Piedimonte a Telesse. Il secondo invece ha visto protagonista il rifacimento della strada provinciale 34, che collega Faicchio a San Lorenzello. Quest'ultimo intervento ha interessato l'intero trat-

to di corso Umberto I fino a piazza Palmieri. Imminente anche l'inaugurazione della casa di riposo e dell'area espositiva «La porta del Sannio» nei pressi dello svincolo lungo la 372 Telesina. «Stiamo intervenendo con ocularità su tantissimi punti - ha dichiarato Lombardi - così da rispondere alle tantissime esigenze dei nostri cittadini. Andiamo a garantire non solo strade sicure ma, con la circunvallazione, si eviterà evitare di congestionare il centro con il traffico pesante e in occasioni di eventi. Il lavoro non finisce qui, perché a breve, nel prossimo mese, apriremo la casa di riposo e l'area riservata in contrada Marafi all'esposizione e alla vendita dei prodotti di eccellenza del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

